



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 23 Marzo 2015



A S.E. il Prefetto di Trapani
Dott. Leopoldo FALCO

Al Comandante Provinciale VVF di Trapani
Dott. Ing. Francesco FAZZARI

e, p.c. Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Gianpiero BOCCI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale Risorse Logistiche e Strumentali
Dott. Ing. Guido PARISI

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Sicilia
Dott. Ing. Giovanni FRICANO

Prot. n. 71/15

Oggetto: GRAVISSIMA SITUAZIONE LOGISTICA E DI TURNAZIONE NEL SISTEMA DI SOCCORSO SVOLTO DAI VIGILI DEL FUOCO SULL'ISOLA DI PANTELLERIA - RICHIESTA DI INTERVENTI URGENTI E STRAORDINARI AL FINE DI TUTELARE IL SOCCORSO PUBBLICO E LA SALUTE DEL PERSONALE.

Più volte questa O.S. CONAPO ha interessato a tutti i livelli, anche per le vie brevi, l'Amministrazione per i problemi relativi al soccorso citato in oggetto presso l'Isola di Pantelleria.

Sicuramente il primo problema per il soccorso sull'isola è la definitiva messa in funzione del distaccamento terrestre che da decenni deve essere aperto, e tutt'oggi nonostante l'invio da parte del Superiore Ministero di un congruo numero di Vigili destinati esclusivamente al Distaccamento terrestre, non è ancora pienamente funzionante e molte volte risulta non operativo per la presenza in tre turni di sole 4 unità e un turno da 3 unità, così interrompendo un servizio pubblico.

Il fatto che sull'isola esiste da anni un Distaccamento Aeroportuale dei Vigili del Fuoco, con le conseguenti necessità di organici, non può essere una giustificazione per non far funzionare a pieno il distaccamento terrestre di Pantelleria.

Peraltro il corso aeroportuale destinato tutti i Vigili del Fuoco Permanenti presenti sull'isola non è ancora stato effettuato e ciò crea difficoltà per ottenere l'interscambiabilità del personale tra i distaccamenti Terrestre e Aeroportuale.

Da quanto ci risulta, il Comando dei Vigili del Fuoco di Trapani non ha ancora provveduto al trasferimento al distaccamento terrestre del personale residente a Pantelleria nonostante sembra che in cinque residenti abbiano già fatto domanda di trasferimento dal Distaccamento Aeroportuale a quello Terrestre, così facilitando il personale non residente ad effettuare turnazioni differenziate più lunghe.

Per quanto riguarda, le sedi di servizio quella del terrestre è inesistente ed è allocata momentaneamente nella sede aeroportuale da dove l'uscita e l'entrata delle squadre di soccorso dall'aeroporto sono costrette a ritardare il soccorso per via dei normali controlli di sicurezza, per questo deve essere individuata immediatamente un'altra sede all'esterno del sedime aeroportuale (visto anche che sono decenni che il Distaccamento Permanente è stato istituito con Decreto Ministeriale), che sia anche accessibile al pubblico per tutti gli adempimenti di competenza.

Da quanto ci risulta, per sopperire a questo problema ci sarebbero già alcuni locali all'esterno dell'aeroporto, come una ex Scuola e un edificio attiguo all'aeroporto inutilizzati da anni, i cui enti proprietari avrebbero già manifestato la disponibilità alla cessione.

Per quanto riguarda l'immobile e i locali dove alloggia la sede del Distaccamento aeroportuale e attualmente anche il distaccamento terrestre, le condizioni appaiono a dir poco vergognose nei confronti dei Colleghi che vi prestano servizio.

Infatti le sotto elencate problematiche sono le più evidenti, di cui la maggioranza riscontrate personalmente dal sottoscritto nel corso di una visita effettuata nel dicembre u.s..

E' chiaro che da decenni la sede di servizio è rimasta priva di interventi di manutenzione e allo stato attuale le facciate esterne presentano segni avanzati di logoramento che in molti punti hanno scoperto i ferri delle strutture portanti. L'impianto elettrico presenta evidenti segni di deterioramento ed pare verosimilmente non a norma. Gli infissi in alluminio di tutti i locali (camerate, corridoi, sala mensa, centralino e cucina) estremamente logorati non proteggono gli ambienti dal vento e dagli agenti atmosferici.

L'umidità e le continue infiltrazioni di vento e di acque meteoriche anche nel centralino da dove si dovrebbero coordinare le operazioni di soccorso, oltre che provocare un ulteriore e sempre più grave danneggiamento della struttura, sta pesantemente minacciando il soccorso, la salute e la sicurezza del personale che vi prestano servizio.

Anche i locali della mensa, oramai decrepiti e maleodoranti, a causa probabilmente delle muffe, sono privi di scaffali idonei dove riporre materiali per la cucina, stoviglie e pentolame.

In tutto il distaccamento sono presenti solo due scaldabagni elettrici per uso sanitario assolutamente insufficienti alle necessità di acqua calda delle oltre 20 unità in servizio.

I soffitti dei locali della rimessa sono stabilmente occupati da centinaia di piccioni i cui escrementi ricadono sui pavimenti, sugli automezzi di soccorso e su ogni sorta di attrezzature presenti che vengono inevitabilmente danneggiati.

I materassi vecchi, l'umidità, gli spifferi dagli infissi e l'impossibilità di proteggersi dal freddo in inverno rendono, con ogni evidenza, intollerabili le condizioni di vita e di lavoro.

Una situazione di inqualificabile degrado che non è facile descrivere e che continua a danneggiare i beni dello Stato e il personale destinato al soccorso tecnico urgente.

Anche quei pochi interventi, possibili da intraprendere con ridotte risorse finanziarie (come la sistemazione dei locali cucina, la fornitura di scaldabagni, il ricambio dei materassi, la fornitura di una banale rete da fissare sulla struttura del soffitto della rimessa per impedire l'accesso dei volatili) non sono mai stati realizzati nonostante richiesti più volte.

Il CONAPO ritiene indispensabile intervenire immediatamente e chiede che:

- 1)** sia definitivamente aperto il distaccamento terrestre con il personale permanente necessario e sufficiente al funzionamento senza dover più ricorrere al personale precario.
- 2)** sia individuata una idonea sede esterna all'aeroporto per il Distaccamento terrestre.
- 3)** sia predisposta una turnazione all'interno dei 2 distaccamenti, favorevole alle spese e sacrifici dei vigili del fuoco residenti e non residenti es. 48 ore di servizio e 144 di riposo, oltre all'individuazione di idonei alloggi al pari degli altri Corpi dello Stato presenti sull'isola;
- 4)** si inizino i lavori di sistemazione completa della sede del Distaccamento Aeroportuale;
- 5)** sia avviato (senza ulteriori ritardi) il corso aeroportuale per tutti i VVF permanenti presenti sull'isola.

Prestare servizio di soccorso pubblico sulle isole minori è già una condizione di disagio per il personale non residente. A ciò non si può quindi sommare l'ulteriore disagio dovuto a sedi di servizio inadatte ed insalubri e alla mancanza di idoneo orario di servizio che sia compatibile con i lunghi tempi di percorrenza che i pendolari devono sopportare.

Si rimane in attesa di urgente riscontro e si rappresenta nel contempo che decorsi inutilmente trenta giorni dal ricevimento della presente, il CONAPO si vedrà costretto ad informare le procure competenti e a dare inizio ad incisive forme di protesta.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

